

Rassegna Stampa

Figline e Incisa Valdarno

8 - 14 ottobre 2018



CORRIERE DELLA SERA



Comune Figline e Incisa Valdarno
Responsabile Informazione Istituzionale
Samuele Venturi
328.0229301 – 055.9125255
s.venturi@comunefiv.it
www.figlineincisainforma.it





Progetto Melanoma e Tiroide di Fondazione ANT: tornano le visite gratuite in Valdarno fiorentino

di Glenda Venturini

Fra ottobre e novembre saranno disponibili 180 visite di prevenzione oncologica gratuita ANT per i cittadini del Valdarno fiorentino. Ecco come prenotare

Si rinnova anche quest'anno in Valdarno fiorentino l'impegno di Fondazione ANT sul fronte della prevenzione oncologica, con visite e controlli gratuiti per la diagnosi precoce del melanoma e delle neoplasie tiroidee. Grazie al sostegno e alla collaborazione di Sezione Soci Coop Figline, Banca di Credito Cooperativo del Valdarno Fiorentino e Farmavalarno e con il patrocinio e la collaborazione dei Comuni di Figline e Incisa, Rignano e Reggello, nei mesi di ottobre e novembre i cittadini residenti in Valdarno fiorentino avranno a disposizione **90 ecografie gratuite** per la diagnosi precoce dei noduli tiroidei e **90 visite dermatologiche gratuite** per la prevenzione del melanoma.

Le visite saranno effettuate da specialisti medici ANT.

Progetto Tiroide Valdarno Fiorentino:

- **Mercoledì 17 ottobre** presso gli Studi Medici Via Pisacane 31, Loc. Matassino, Figline e Incisa Valdarno.
- **Martedì 30 ottobre** presso Comitato Croce Rossa di Rignano sull'Arno, Piazza dei Martiri, Rignano.
- **Mercoledì 31 ottobre** presso Centro Medico Polifunzionale srl, Via Mentana 14, Reggello.

Visite destinate ai cittadini residenti nei Comuni del Valdarno Fiorentino. Sono 90 visite prenotabili dal 9 al 16 ottobre chiamando il 349.0693571 in orario 9-13, dal lunedì al venerdì, fino ad esaurimento posti. Le visite si svolgono in orario 9-13 e 14-18.

Progetto Melanoma Valdarno Fiorentino:

- **Giovedì 18 ottobre** presso gli Studi Medici Via Pisacane 31, Loc. Matassino, Figline e Incisa Valdarno.
- **Venerdì 26 ottobre** presso Comitato Croce Rossa di Rignano sull'Arno, Piazza dei Martiri, Rignano.
- **Venerdì 9 novembre** presso Centro Medico Polifunzionale srl, Via Mentana 14, Reggello.

Anche queste sono visite destinate ai cittadini residenti nei Comuni del Valdarno Fiorentino. Sono 90 visite prenotabili dal 10 al 17 ottobre chiamando il 349.0693571 in orario 9-13, dal lunedì al venerdì, fino ad esaurimento posti. L'orario visite è sempre 9-13 e 14-18.



Presentata la nuova stagione del Garibaldi, forti sconti per portare i più giovani a teatro

di Glenda Venturini

Per la prosa, tanti i big sul palco del Teatro Garibaldi: da Alessandro Preziosi a Federico Buffa che torna a Figline, da Emilio Solfrizzi a Ornella Muti fino ad Angela Finocchiaro, Massimo Ranieri, Violante Placido, Paolo Ruffini. Sconti per gli under 35 e gli under 26 che decidono di sottoscrivere un abbonamento

Si punta ad un'altra stagione dai grandi numeri, al Teatro Garibaldi di Figline: ancora una volta, infatti, sono tanti i big che saliranno sul palco del teatro figlinese. La stagione di prosa è stata appena presentata: si parte il 10 e 11 novembre con **Alessandro Preziosi** in "Vincent Van Gogh. L'odore assordante del bianco", per poi proseguire il 24 e 25 novembre con il ritorno di **Federico Buffa** in "A night in Kinshasa. Muhammad Ali vs George Foreman. Molto di più di un incontro di boxe". L'1 e 2 dicembre sarà la volta di **Giuseppe Pampieri, Paola Quattrini, Cochi Ponzoni ed Erica Blanc** in "Quartet", mentre il 5 e 6 gennaio **Emilio Solfrizzi** interpreterà "A testa in giù". Si prosegue il 26 e 27 gennaio con **Ornella Muti ed Enrico Guarneri** in "La Governante", il 2 e 3 febbraio con **Angela Finocchiaro** in "Ho perso il filo", il 9 e 10 febbraio con **Giuseppe Battiston** in "Churcill", il 2 e 3 marzo con **Massimo Ranieri** nel "Gabbiano", il 16 e 17 marzo con **Alessio Boni e Serra Yilmaz** in "Don Chisciotte" e infine il 30 e 31 marzo con **Violante Placido, Stefano Fresi e Paolo Ruffini** in "Sogno di una notte di mezza estate".

La stagione di concertistica, che quest'anno propone uno sconto per chi è già abbonato alla prosa, vedrà il consueto coinvolgimento dell'Orchestra della Toscana e inizierà il 14 dicembre con Thomas Dausgaard (direttore) e Hennig Kraggerud (violino), per proseguire il 22 dicembre con Daniele Rustioni (direttore) e Beatrice Rana (pianoforte), il 30 gennaio con Eva Ollikainen (direttore) e Tiina-Mija Koskela (soprano), il 29 marzo con Niklas Benjamin Hoffmann (direttore) e Alexander Malofeev (pianoforte), il 6 aprile con Maxime Pascal (direttore) e Peppe Servillo (voce recitante), infine il 10 maggio con Mario Brunello (direttore e violoncello).

"Abbiamo due novità, quest'anno - ha detto l'assessore alla cultura di Figline e Incisa, Lorenzo Tili - da una parte l'allargamento al circuito Ticketone, che ci permette di ampliare la rete di vendita; dall'altra le forti riduzioni introdotte negli abbonamenti per gli under 35 e gli under 26. Una scelta, quella dell'Amministrazione, che ha l'obiettivo di promuovere il teatro tra i giovani puntando sugli sconti ma anche su tutta una serie di iniziative collaterali come Alchimie, Radio a Teatro e altri progetti formativi".

Per abbonarsi alla stagione di prosa ci sono due finestre: dall'8 al 20 ottobre avranno priorità le riconferme; dal 22 ottobre al 3 novembre sarà il turno dei nuovi abbonati. L'abbonamento per 5 spettacoli di prosa avrà i seguenti costi per turno: poltrona numerata platea 100 euro, poltrona numerata platea ridotto 92 euro, posto palco numerato 1°, 2° e 3° ordine centrale 92 euro, posto palco numerato 1°, 2° e 3° ordine centrale ridotto 76 euro; per il palco numerato 1°, 2° e 3° ordine laterale ci sono sconti per gli under 35 (60 euro) e per gli under 26 (40 euro). Altre riduzioni sono previste per over 65, soci Coop e del Credito Cooperativo Valdarno Fiorentino Banca di Cascia e per coloro che intendono abbonarsi a tutti gli spettacoli in calendario.



Verso le amministrative del 2019: incontro tra Liberi e Uguali e Idea Comune

di Glenda Venturini

Le delegazioni di Liberi e Uguali del Valdarno fiorentino e Idea Comune di Figline e Incisa Valdarno si sono incontrate per "un confronto programmatico sulle prossime scadenze amministrative"

Liberi e Uguali del Valdarno fiorentino e Idea Comune di Figline e Incisa Valdarno a confronto in vista delle elezioni amministrative del 2019.

"Nel condividere che la comunità ha bisogno di una forte scossa innovativa in termini di proposta politica - si legge in una nota - le due delegazioni si sono confrontate su alcuni punti programmatici: lavoro; prevenzione e governo delle crisi produttive; istituzione di un osservatorio sul lavoro; ruolo della città nel dibattito istituzionale intercomunale, provinciale, regionale; nuova visione della città e del suo sviluppo urbanistico; infrastrutture; scuola, abbandono scolastico, cultura, condizione giovanile; innovazione della partecipazione democratica dei cittadini ai processi decisionali e nuova valorizzazione delle Istituzioni; ospedale Serristori".

"La volontà - aggiungono le due formazioni politiche - è quella di proseguire nel confronto al fine di verificare se i punti di convergenza programmatica sono tali da prefigurare una compatibilità politica di carattere elettorale". Le due formazioni proseguiranno anche i propri confronti con gli altri soggetti politici e sociali del territorio. A breve si svolgeranno nuovi incontri su tematiche specifiche da approfondire.



Data 09/10/2018 Pagina: 24 regionale

LAVORO**Bekaert, Di Maio
ringrazia gli operai
e torna in fabbrica**

■ FIRENZE

IL VICEPREMIER Luigi Di Maio potrebbe tornare di nuovo in visita alla Bekaert lunedì prossimo, 15 ottobre. Una seconda tappa, dopo quella dello scorso agosto, per festeggiare insieme ai 318 lavoratori della Bekaert il salvataggio dei posti di lavoro e il rilancio futuro dell'area industriale di Figline Valdarno. «Ringrazio di cuore i lavoratori che hanno speso belle parole per me», ha scritto ieri su Facebook il ministro Di Maio, riferendosi agli operai dell'ex Pirelli. «Sarà capitato anche a voi: quando qualcuno ti dice che hai fatto un buon lavoro non riesci proprio a nascondere la soddisfazione di vedere apprezzati i tuoi sforzi».



Cna allarga e rafforza il vertice «Più vicini alle aziende e ai territori»

Tamara Ermini vicepresidente, un "tridente" alle relazioni esterne

UN RAFFORZAMENTO dei vertici e dei rappresentanti di Cna Firenze Metropolitana con figure di primo piano del panorama imprenditoriale locale e nazionale. E' questa la scelta dell'associazione di categoria che oggi non rappresenta solo l'artigianato, che pure resta il suo *core business*, ma anche commercio, professionisti e, più in generale, piccole e medie imprese. Un modo per rispondere sempre di più alle richieste della realtà economica del territorio. Così fa il suo ingresso in Cna Firenze metropolitana nel ruolo di vicepresidente vicario Tamara Ermini, già membro del cda di Firenze Fiera e consigliere della Camera di commercio, che è già al lavoro per portare in primo piano l'artigianato di qualità alla Mostra internazionale di Firenze. La Ermini affiancherà il presidente di Cna Firenze metropolitana Giacomo Cioni, Luigi Nigi membro della presidenza, Luca Tonini presidente di Cna Firenze e Fiesole e Francesco Amerighi portavoce nazionale degli odontotecnici Cna e presidente di Cna Benessere e Sanità Toscana.

INOLTRE, per le relazioni esterne in settori economici cruciali e in ambito politico-istituzionale, l'associazione si è dotata di un 'tridente', una sorta di 'ministero degli Esteri' ad hoc con poteri decisionali. A comporlo tre figure di spicco del panorama imprenditoriale nazionale. A Niccolò Manetti, già membro di giunta della Camera di commercio di Firenze e del cda di Toscana Aeroporti, è andato il ruolo di consigliere del presidente Cioni, con delega alle relazioni con istituzioni, enti e parteci-



Da sinistra, Giacomo Cioni, Tamara Ermini e Fabrizio Ceconi

Niccolò Manetti

Vivilla Zampini

Luca Tonini

pate. A Luca Tonini, la cura di tutte le istanze e trasformazioni che interessano la città di Firenze e la vicina Fiesole, che potrà mettere a frutto le competenze e la rete di relazioni strette in qualità di presidente nazionale di Cna Turismo e Commercio. Infine, Vivilla Zampini, fondatrice e anima di uno dei marchi emergenti più affermati

nel fashion-system contemporaneo, psicologo del lavoro e presidente di Cna Impresa Donna Firenze, si occuperà delle politiche formative e dello sviluppo del fashion con il ruolo di 'ambasciatrice' per portare avanti il suo binomio 'fashion&sociale'. Sarà un nuovo dipartimento grazie al quale Cna intende sviluppare e dare vita

ad iniziative economiche nel 'setto- re moda' a sostegno di cause sociali importanti.

«LA NOSTRA è una scelta strategica - spiega il presidente di Cna Firenze Metropolitana Giacomo Cioni - per rendere sempre più fluido il lavoro della 'macchina': più di 8mila imprese associate e ol-

Figure di spicco

Ruoli speciali per Tamara Ermini ex Firenze Fiera Niccolò Manetti di Toscana Aeroporti Luca Tonini per il turismo

Fashion & sociale

Vivilla Zampini si occuperà delle politiche formative e dello sviluppo del fashion con il ruolo di ambasciatrice

Una scelta strategica

Accrescere il nucleo dirigenziale era una scelta obbligata per un'associazione che conta 8mila imprese associate

tre 300 dipendenti attivi su territori attigui, ma con proprie peculiarità: Firenze e Fiesole, Scandicci e Lastra a Signa, Chianti, Piana Fiorentina, Mugello e Valdarno-Valdisieve». «Delegare e accrescere il nucleo dirigenziale - commenta Fabrizio Ceconi, direttore generale dell'associazione - era diventato per noi imprescindibile per poter rispondere con la consueta efficacia alle richieste di una realtà imprenditoriale sempre più complessa e in crescita. A maggior ragione in questo momento in cui sembra che la situazione economica migliori, perlomeno a Firenze città». Monica Pieraccini



Data 09/10/2018 Pagina: 19

FIGLINE INCISA I RISULTATI DEL REFERENDUM

Bekaert, stravince il sì L'accordo è passato Lunedì arriva Di Maio

DOPO l'accordo siglato il 2 ottobre a Roma tra azienda, sindacati e istituzioni, ieri in tarda serata è arrivato anche il sì dei lavoratori di Bekaert. A conclusione della tre giorni di referendum, i risultati quasi hanno dato ragione all'opera di Fiom, Fim e Uilm, che, insieme a Governo, Regione, Città metropolitana, Comune di Figline e Incisa e azienda, hanno fatto la loro parte per chiudere la vertenza, scongiurando 318 licenziamenti e dando un futuro allo stabilimento e all'intero territorio valdarnese. I sì sono stati 280, i no 17 e le schede bianche una. Intanto, notizia di ieri, Luigi Di Maio torna in visita allo stabilimento Bekaert di Figline Valdarno. Prima la Fim Cisl, poi esponenti locali del Movimento 5 Stelle l'hanno confermata. La data individuata sarebbe quella di lunedì prossimo, non si sa se durante la mattina o il pomeriggio. Intanto Luigi Di Maio torna in visita alla Bekaert. La data sarebbe lunedì prossimo. Un modo per ricambiare i lavoratori che, pubblicamente, hanno ringraziato il ministro per aver mantenuto la promessa di reintrodurre la cassa integrazione per cessata attività ed essersi impegnato, 'mettendoci la faccia', per garantire loro un futuro.

Già ieri, su Facebook, Di Maio ha dedicato un post ai lavoratori ex Pirelli. «La cosa che più mi colpisce di questo video in cui parlano i lavoratori Bekaert, che fino a 4 mesi fa pensavano di perdere il lavoro perché l'azienda aveva deciso di andarsene in Romania, è lo stupore per il fatto di avere lo Stato dalla loro parte. Dovrebbe essere la normalità potersi confrontare con un ministro che poi mantiene la parola data, senza menzogne. Vogliamo instaurare una nuova normalità – prosegue Di Maio – dove quando un ministro dice una cosa, quella fa. Non è un atto eroico, è quello che dovete pretendere da chi gestisce la cosa pubblica. Ringrazio i lavoratori – conclude il ministro – che hanno speso belle parole per me». E ieri i lavoratori Bekaert hanno espresso solidarietà ad un'azienda tessile del Valdarno, 'The Fashion Factory', da anni in crisi, che ha dichiarato fallimento. I lavoratori hanno chiesto di poter accedere alla cassa integrazione per cessazione attività.

Monica Pieraccini



Data 09/10/2018 Pagina: 19

FIGLINE, INCONTRO TRA LEU E IDEA COMUNE

LE delegazioni di Liberi e Uguali Valdarno fiorentino e Idea Comune di Figline Incisa si sono incontrate per un confronto sulle prossime amministrative. Molti i temi di discussione in vista di una possibile alleanza elettorale.



Bekaert, i lavoratori dicono 'sì' all'ipotesi di accordo

di Monica Campani

A stabilirlo è stato il referendum. "Ora inizia la lotta per la riconversione della fabbrica". Daniele Calosi, Segretario generale della Fiom Cgil di Firenze: "Un risultato stupendo che dimostra la compattezza dei lavoratori sulle posizioni del sindacato".

Con 280 voti a favore su 298 votanti, 17 contrari e una scheda bianca (/uploads/kcFinder/files/unnamed.jpg), l'esito del Referendum vincolante è chiaro: i lavoratori della Bekaert hanno detto 'sì' all'ipotesi di accordo, siglato lo scorso 2 ottobre al Mise tra azienda, sindacati e Istituzioni, che ha bloccato i 318 licenziamenti, prolungando l'attività fino al 31 dicembre, e previsto la Cassa integrazione per cessazione, reintrodotta dal Governo, oltre ad una serie di altre misure. (<http://valdarnopost.it/news/siglato-a-notte-fondal-accordo-nella-vertenza-bekaert-stop-ai-licenziamenti-cig-dal-1-gennaio-la-parola-ai-lavoratori>)

L'impegno adesso è diretto alla reindustrializzazione dello stabilimento figliese.

"L'ipotesi di accordo è stata approvata. Essenziale adesso non perdere di vista l'obiettivo e non dimenticare che il conflitto è ancora in corso, il posto di lavoro non è salvo e la lotta continua. Ora inizia la lotta per la riconversione della fabbrica e non dipenderà solo da noi".

Per Daniele Calosi, Segretario generale della Fiom Cgil di Firenze: "Un risultato stupendo che dimostra la compattezza dei lavoratori sulle posizioni del sindacato. Il consenso si esprime con il voto e i lavoratori ci hanno confermato la fiducia con il 94% di sì. Da subito cominceremo a lavorare per trovare una soluzione che dia continuità produttiva allo stabilimento e per mantenere l'occupazione sul territorio. Lo faremo con il massimo impegno e la determinazione che ci ha portato sino a qui. Grazie a tutti i lavoratori!".

Soddisfatto anche Ferdinando Uliano, Segretario Nazionale Fim Cisl: "Questo accordo sindacale è un **accordo storico**, ha evitato i 318 licenziamenti, ha messo in campo una serie di strumenti utili per dare risposte concrete e occupazionali ai lavoratori coinvolti. La Cassa Integrazione per cessazione e reindustrializzazione per 12 mesi è uno dei tanti strumenti che abbiamo conquistato per accompagnare questo processo, ma non è l'unico. Questi risultati non li avremmo raggiunti, se non fossimo riusciti come sindacato a sospendere di altri 30 giorni i licenziamenti previsti inizialmente il 3 settembre. Quei 30 giorni in più a disposizione sono serviti per costruire le condizioni per giungere ad un accordo positivo, con la Cigs e tutti gli strumenti di rioccupazione e reindustrializzazione".

"Abbiamo obbligato la società a tenere aperta l'attività fino al 31 dicembre 2018 e a lasciare la produzione del "filo tubo", con una parte dello stabile e dei macchinari per una possibile reindustrializzazione. In questi giorni si è già manifestata una proposta di un importante gruppo industriale. Nell'accordo abbiamo previsto che Bekaert paghi il prezzo della reindustrializzazione, riconoscendo alle aziende che porteranno attività lavorative nel sito, 40mila euro per ogni dipendente assunto nell'area. Abbiamo contrattato un sistema di incentivazione all'uscita per ogni dipendenti che si differenzia a secondo della anzianità che vanno da 16, 20 e 24 mensilità e che diminuisce con il trascorrere dei mesi. Per facilitare la ricollocazione esterne al perimetro aziendale abbiamo previsto 10mila euro ad ogni assunzione a tempo indeterminato. A tal fine verranno anche messi a disposizione i programmi di politiche attive previsti dalla Regione Toscana. I lavoratori vicini al pensionamento saranno incentivati con un piano per coprire la differenza tra naspi e l'80% del proprio stipendio".

"L'accordo - conclude Ferdinando Uliano - privilegia gli strumenti di reindustrializzazione e rioccupazione dei lavoratori Bekaert: è un risultato da attribuire principalmente ai lavoratori e al sindacato, che hanno condotto la lotta e costruito l'accordo sindacale, ma è anche il frutto del contributo attivo e della solidarietà da parte di tutti, i cittadini, le istituzioni e la politica locale, fino al ministero dello Sviluppo Economico. L'accordo quindi è un passaggio molto positivo, ma potremo dirci completamente soddisfatti solo all'effettiva reindustrializzazione del sito e alla completa rioccupazione dei lavoratori".



"Destinazione lavoro", corso di formazione studiato con le aziende. "Concrete possibilità di assunzione"

di Glenda Venturini

Undici aziende metalmeccaniche del Valdarno fiorentino hanno progettato il corso insieme a Comune di Figline e Incisa e Isis Vasari. Sono 25 i posti disponibili: il corso, di 600 ore, formerà al lavoro giovani che poi potranno essere assunti nelle aziende che hanno collaborato

Incrociare domanda e offerta di lavoro, inserendo al centro la formazione specifica: è l'obiettivo del corso

"Destinazione lavoro", una occasione di formazione pensata per 25 persone, giovani dai 18 ai 26 anni o persone provenienti da crisi aziendali, e promossa da Comune di Figline e Incisa e Istituto Vasari. "Alla progettazione del corso - ha spiegato l'assessore Sauro Testi - hanno collaborato 11 aziende metalmeccaniche della zona, che lamentavano le difficoltà nel trovare personale formato all'utilizzo dei loro macchinari. E così hanno deciso di partecipare nell'organizzazione di questa iniziativa, con l'obiettivo poi di inserire nel loro organico le persone formate".

In sostanza, le 25 persone seguiranno un corso di formazione di 600 ore, di cui 200 di teoria, 200 di pratica con tutor messi a disposizione delle aziende, e altre 200 direttamente nelle fabbriche. "Si volgerà fra dicembre e giugno 2019, e al termine le persone avranno una concreta possibilità di essere assunte in una delle undici aziende coinvolte", ha aggiunto Testi.

Il corso sarà presentato mercoledì 17 ottobre in un seminario in programma dalle 9 all'Isis Vasari di Figline, a cui interverranno la sindaca Giulia Mugnai, il dirigente scolastico Alessandro Papini, il direttore di Irpet Stefano Casini Benvenuti e il gruppo di lavoro che ha sviluppato il progetto, composto dall'assessore Testi, le professoresse dell'Isis Vasari Simona Nocentini e Serenella Marani, il dott. Paolo Pagani in rappresentanza delle 11 aziende del territorio (Becattini Nadia,

Bernacchioni Giovanni, Ciesse, CMV, Metaline, Metalmeccanica Faellese, O.C.M. Rigacci, Odori, Pecchioli Research, Quick Check, Tesserini).

"Abbiamo iniziato a progettare questo corso - ha spiegato la sindaca Mugnai - nel 2017, quando ancora non era esploso il caso Bekaert: ecco, siamo ancora più convinti, oggi, che questo tipo di formazione al lavoro, che ha ricevuto anche il patrocinio della Regione, sia la strada da seguire non solo per permettere a domanda e offerta di incrociarsi, ma anche per dare al tessuto produttivo quelle professionalità che ricerca. Non escludiamo di estendere anche ad altri settori del mondo del lavoro, questa formula".



Caso Presidenza, parla la sindaca Mugnai: "Tante illazioni, la realtà è altro. Non ci sto a fare della politica una farsa"

di Glenda Venturini

Da quattro mesi il caso politico tiene banco a Figline e Incisa: la prima cittadina parla oggi per la prima volta. "No è che chi grida di più ha per forza ragione, noi siamo abituati a lavorare in silenzio sui progetti per i cittadini". E parla anche della vicenda della spinta, dei contributi alle associazioni, del futuro

È stato il caso politico che ha fatto discutere per una estate intera, a Figline e Incisa: la Presidente del Consiglio comunale che denuncia di aver ricevuto uno spintone dall'assessore, dopo una discussione in maggioranza relativa ai finanziamenti alle associazioni. Le dimissioni dell'assessore sono seguite dalla mozione di sfiducia alla Presidente, che viene destituita, poi rimessa al suo posto dal Tar, poi di nuovo revocata. Il tutto in mezzo ad una accesa discussione politica a cui la sindaca Giulia Mugnai aveva deciso di non prendere parte, fino a oggi.

"Rispetto a tutta la vicenda che ha attraversato gli ultimi mesi - dice nel suo intervento - credo sia opportuno precisare quali siano state le cose reali. Intanto vorrei dire che non ha per forza ragione chi urla di più, fa annunci o proclami. Io penso siano i fatti a dare ragione alle persone". Mugnai parte dalla vicenda della spinta che Cristina Simoni ha denunciato di aver ricevuto dall'assessore Mattia Chiosi. "Per quella vicenda, brutta, della presunta spinta, io pe prima ho fatto un esposto perché è interesse della Amministrazione fare chiarezza su quanto avvenuto, e spero che avvenga nel più breve tempo possibile".

C'è poi la questione dei contributi alle associazioni, che sarebbe stata all'origine della discussione successiva: "Ho sentito parlare di presunte irregolarità sui contributi, molte sono state le illazioni fatte e tanto si è messo in dubbio, ma nessuno ha mai dato indicazioni precise su queste presunte irregolarità. Quali sarebbero? Forse il fatto che, nell'attesa fra l'approvazione dello Statuto e quella dell'Albo comunale, noi per otto mesi non abbiamo bloccato un paese intero lavorando comunque con le associazioni, e progettando servizi per il territorio?

Ogni sovvenzione viene data in funzione di questi progetti, con precisi giustificativi e con requisiti molto stringenti. Io credo sia un modo per lavorare molto trasparente, costruito con il tessuto sociale, e credo sia un compito di una amministrazione comunale. Non abbiamo mai dato finanziamenti a pioggia per aumentare magari il consenso, è stato un cambio radicale che forse ha fatto arrabbiare anche qualcuno".

Parla di trasparenza e chiarezza, Giulia Mugnai, poi aggiunge: "Siamo una Amministrazione che fa le cose concretamente, magari senza gridare e senza sceneggiare, ma con fatti concreti. Cantieri, servizi, iniziative su cui abbiamo investito molto. Forse questo può dare fastidio", continua, rivolgendosi poi alle opposizioni: "In questi anni le ho viste attaccarsi a questioni molto tecniche, orari di arrivo degli atti, cose di questo genere e non sulla concretezza. Io vorrei confrontarmi nel merito, anche perché tutti possiamo sbagliare o essere inefficaci, mi auguro con forza che nel futuro, avendo ora messo da parte questo capitolo, si possa ragionare sul merito delle questioni politiche e dei bisogni dei nostri cittadini, a cui siamo chiamati a dare risposta. Se vorranno confrontarsi su questo, ci troveranno sempre presenti. La strada di mistificare la realtà è fare tanti proclami, invece, rende la politica molto meno credibile".

Mugnai non ha gradito l'accusa che le è stata mossa, di non aver partecipato a un tavolo su Bekaert a Roma: "Era facilmente verificabile il contrario, dalle foto e dai video, dalle convocazioni formali del Ministero. Accuse di questo genere fanno solo perdere credibilità a chi le muove. Io non ci sto a fare della politica una farsa. Spero che conti di più, in futuro, quello che si fa per i cittadini, invece delle bagattelle politiche, da qui al 2019, su chi sarà il sindaco al prossimo giro".

Per come è stata gestita la vicenda, cambierebbe qualcosa, potendo tornare indietro? "Il passato non si può cambiare, mi auguro che per il prossimo futuro si instauri una modalità di dialogo più corretta, un confronto più civile nelle sedi istituzionali, con il rispetto dovuto e che meritano. Non vorrei che si utilizzassero più per fini diversi, su questo forse tutti dobbiamo prendere una lezione su questa vicenda", conclude Giulia Mugnai.



Cristina Simoni: "Il sindaco dovrebbe sapere che spesso le parole sono un boomerang perchè i fatti sono realtà"

di Monica Campani

La consigliera comunale Cristina Simoni, ex presidente del consiglio comunale di Figline e Incisa Valdarno, replica a quanto dichiarato dal sindaco Giulia Mugnai

"La sindaca dovrebbe sapere che spesso le parole sono un boomerang perchè i fatti sono realtà. Lei insieme al gruppo Pd mi ha sfiduciato come Presidente in quanto scomoda, in quanto non burattina, il 24 luglio 2018 mentre ero stata ricoverata al pronto soccorso producendo un atto illegittimo come ha accertato il Tribunale Amministrativo Regionale che con ordinanza il 19 settembre mi aveva reinserito come presidente". Così l'ex Presidente del consiglio comunale Cristina Simoni replica alla presa di posizione del sindaco di Figline Incisa Giulia Mugnai. (<http://valdarnopost.it/news/caso-presidenza-parla-la-sindaca-giulia-mugnai>)

"E' inutile e ridicolo che la sindaca chieda un confronto politico con le opposizioni quando sia lei che il gruppo Pd hanno disertato l'aula facendo mancare il numero legale più volte. Per quanto riguarda la vicenda Chiosi, sulla spinta che ho ricevuto dall' ex assessore il 3 maggio dopo una discussione sui contributi, la sindaca ha negato l' evidenza forse per scarsa memoria. L'assessore Testi presente alla vicenda l'aveva informata il giorno dopo, la sera stessa lo avevo fatto io, di quanto era accaduto: mi sarebbero bastate come ho sempre ripetuto semplici scuse, mai arrivate".

Cristina Simoni continua: "La sindaca farebbe bene a scusarsi insieme al gruppo Pd con i cittadini e a restituire i soldi impegnati per il ricorso al Tar, oltre 9 mila euro, perchè soldi pubblici dei cittadini ed anche miei. E quando minaccia di ricorrere al Tribunale sarebbe bene lo facesse pagando di tasca propria come ho fatto io e non sperperando i soldi dei cittadini in cause inutili. Tutta la vicenda dimostra che la realtà è stata mistificata dal partito e gruppo Pd tanto che il segretario del partito Marco Cardi pur di mettere tutta la vicenda a tacere mi aveva intimato le dimissioni da presidente il 4 luglio " per la vicenda Chiosi" previa mozione di sfiducia. Il 16 luglio è arrivata".

"E' questo il confronto politico di cui la sindaca parla?

Confronto a cui si è sottratta anche nella seduta del 3 ottobre scorso come tutto il gruppo pd?, tutto ripreso e documentato dalla diretta streaming, eppure la capogruppo Pd Farini Francesca affermava in un comunicato il 20 settembre che io mi ero sottratta nel merito delle motivazioni della sfiducia: il 24 luglio ero al pronto soccorso, questa è un'infamia di cui la sindaca e il gruppo Pd dovrebbero chiedere scusa, democraticamente parlando, del resto quando sono entrata nelle motivazioni puntualmente per più di due ore nella seduta del 3 ottobre la sindaca insieme alla vice sindaca Cardi si sono limitate a sghignazzare e a ridere, nel silenzio del gruppo Pd. Si deduce che il confronto politico non gli appartenga, evidentemente dovevo prendere la spinta e stare zitta, dovevo essere revocata in maniera illegittima e stare zitta! Ricordo che in merito alla legittimità dei contributi dal 2 maggio ad oggi i sindaci revisori non si sono pronunciati, ricordo che lo statuto è legge e dunque i contributi devono essere erogati secondo legge".

"Tutto il Pd insieme all' unione del partito, si mette in ascolto," inizia un percorso di ascolto". Oltre che ascoltare magari se produce il rendiconto finanziario che dal 2014 ad oggi non esiste farebbe più bella figura! Il Pd deve essere certo che, come ho fatto anche internamente, ad oggi all' opposizione, non mi sottrarrò al confronto politico. Auspico, che la sindaca Giulia Mugnai avendo iniziato il mandato dalle incompiute (vedi variantina e ex scuole lambruschini 2 ponte sull' arno ecc.) che il nuovo sindaco non debba iniziare dalle incompiute delle incompiute malgrado i soldi che l'attuale sindaca e giunta aveva a disposizione dalla fusione dei due comuni".



Bekaert, l'opera "318" di Decembri installata in Consiglio comunale

di Monica Campani

La sindaca Mugnai: "Proprio ora è il momento di mantenere alta l'attenzione: l'obiettivo è reindustrializzare il sito"

"Abbiamo scelto di installare '318' il giorno dopo la firma dell'accordo, non solo per testimoniare un passo importante in questo difficile percorso, ma per evidenziare che di passi ne dobbiamo ancora fare molti per reindustrializzare l'area di via Petrarca e dare un futuro di lavoro al nostro territorio".

A parlare è il sindaco di Figline Incisa Giulia Mugnai, che stamani ha spiegato la scelta di collocare nella sala del Consiglio comunale di Figline l'opera "318", che l'artista Pier Giovanni Decembri (i' Cima) donò ai lavoratori in occasione del presidio di agosto.

"Questa opera, insieme a tante altre iniziative, rappresenta la forza della nostra comunità valdarnese, che in questi mesi non ha mai fatto mancare il proprio sostegno ai lavoratori. Negli ultimi giorni ho avuto modo di ringraziare più volte le istituzioni, a partire dal Governo e dalla Regione Toscana, ma un 'grazie' speciale va anche a ciascuna di quelle persone che hanno indossato la maglietta 'Io sto con i lavoratori Bekaert', a quelle che hanno suonato o organizzato una cena al presidio. Adesso però l'attenzione non deve calare, perché per la reindustrializzazione del sito servono lo stesso impegno, la stessa attenzione e la stessa determinazione: i prossimi 15 mesi saranno decisivi per definire la vocazione dell'area di via Petrarca".



Serristori, nuovo medico oncologo grazie al Calcit del Valdarno fiorentino

di Monica Campani

La dottoressa che sostituisce la collega Vannelli è stata inserita grazie al finanziamento del Calcit

È la dottoressa Laura Trombetta, il nuovo medico oncologo del Serristori. Dallo scorso 27 agosto sta lavorando nel reparto di Oncoematologia grazie ad una borsa di studio interamente finanziata dal Calcit Valdarno Fiorentino. Laura Trombetta sostituisce così la collega Agnese Vannelli.

Fiorentina, la nuova dottoressa, da sempre appassionata di Medicina, dopo gli studi liceali al "Leonardo da Vinci" di Firenze, ha conseguito la laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Ateneo Fiorentino, con una tesi inerente il tumore della mammella. Nel corso dei suoi anni accademici ha seguito, inoltre, corsi specifici di oncologia, presso il Centro "Protoni" di Baltimora, negli Stati Uniti. Specializzata in Radioterapia, con una tesi sul glioblastoma, una forma tumorale e molto aggressiva del sistema nervoso, la dottoressa Trombetta sta ultimando un master in Terapia del Dolore.

"Sono molto entusiasta di questo nuovo incarico - ha sottolineato la giovane oncologa - poiché ho modo di confrontarmi con colleghi molto preparati all'interno di una realtà non grande, ma molto ben organizzata, dove ogni singolo caso sanitario è trattato con grande professionalità, ma soprattutto con una carica umana non indifferente. Sono lieta, quindi, di apportare al reparto, oltre che le mie competenze professionali, anche molto entusiasmo e desiderio di "fare gruppo", alla base di ogni successo, sia nella medicina che in ogni aspetto della vita. Grazie, quindi, al Calcit Valdarno Fiorentino che mi sta permettendo di vivere questa esperienza al servizio dell'intera comunità".

Bruno Bonatti, presidente del Calcit del Valdarno fiorentino: "Con l'ingresso della dottoressa Trombetta all'interno del Reparto oncoematologico del "Serristori" di Figline - ha spiegato il dirigente - aggiungiamo un ulteriore tassello alla professionalità di questo Padiglione, una vera e propria eccellenza nel panorama della sanità toscana, cercando di ampliare sempre maggiormente le presenze di medici oncologi e ematologi sul territorio, quindi al servizio dei tanti cittadini che, credendo in noi, si impegnano sostenendoci nelle varie iniziative e raccolta fondi. Un grazie sincero a tutti loro. Il nostro da sempre è un lavoro di squadra per aiutare i pazienti oncologici e le loro famiglie potenziando le strutture sanitarie della città, in modo particolare il DH Oncoematologico, recentemente ampliato anche grazie a un nostro significativo contributo economico, cioè di circa 60.000 euro".

Con l'inserimento lavorativo di Laura Trombetta, sono tre le figure professionali che attualmente operano nel padiglione oncologico grazie a borse di studio finanziate interamente dal Calcit: la dottoressa Alessandra Schiavon, psicologa, psicoterapeuta e psicooncologa, prezioso aiuto nel sostegno dei malati tumorali e dei loro familiari, e Luciana Pasqui, collaboratrice amministrativa di grande utilità nel disbrigo delle diverse pratiche burocratiche all'interno del Reparto, nei confronti del quale il Calcit ha investito veramente molti soldi per l'acquisto di strumentazione scientifica sempre di ottima qualità. Circa un milione e trecentomila euro, la cifra donata dalla Onlus del Valdarno Fiorentino per la causa oncologica.



Data 10/10/2018 Pagina: 19

Le aziende cercano specializzati 'Destinazione lavoro': si fa sul serio

FIGLINE INCISA *Seminario di sei mesi e assunzione quasi sicura*

di **PAOLO FABIANI**

E' STATO in embrione un anno intero e partirà finalmente a novembre, il percorso di inserimento di manodopera nelle aziende valdarnesi che da tempo vogliono fare assunzioni ma non trovano il personale, soprattutto metalmeccanici specializzati. «Abbiamo pensato a questo progetto incontrando le aziende del territorio in occasione di *Autumnia 2017* - spiegano la sindaca di Figline Incisa Giulia Mugnai e l'assessore alle attività produttive Sauro Testi - In quel contesto nacque un rapporto fra istituzioni e aziende per dare vita a un percorso denominato *Destinazione lavoro*, che garantisce occupazione da una parte e sviluppo aziendale dall'altra».

I posti da coprire sono 25 e verranno presentati nel corso di un seminario in programma mercoledì 17 ottobre presso l'Isis «Vasari» di Fi-

gline dalle 9 alle 12, dove verrà illustrato il bando pubblico per accedere al corso di sei mesi (finirà contemporaneamente all'anno scolastico) che prevede lezioni in aula e prove pratiche.

AL SEMINARIO interverranno la sindaca Mugnai, il dirigente scolastico Alessandro Papini, il direttore Irpet Stefano Casini Benvenuti, e il gruppo di lavoro che ha sviluppato il progetto, composto dall'assessore Testi, dalle docenti del «Vasari» Simona Nocentini e Serenella Marani, dal dottor Paolo Paganini in rappresentanza delle aziende del territorio: Becattini Nadia, Bernacchioni Giovanni, Ciesse, Cmv, Metaline, Metalmeccanica Faellese, O.C.M. Rigacci, Odori, Pecchioli Research, Quick Check e Tesserini. Nel corso della mattinata saranno illustrati tutti i dettagli del bando che sarà aperto

dal 18 ottobre al 18 novembre, per permettere a 25 giovani di partecipare al corso da dicembre e dare loro una seria prospettiva di assunzione presso una delle aziende aderenti al progetto. L'età ammessa

per partecipare al bando è da 18 a 26 anni, oppure essere proveniente da una crisi aziendale. Fra le figure professionali più richieste fresatori, tornitori, addetti alle macchine, carpentieri e saldatori.



Sauro Testi assessore alle attività produttive di Figline Incisa





Data 02/01/2018 Pagina: 14

Figline I lavoratori di Bekaert dicono sì all'accordo

FIGLINE Bekaert, il 94 per cento dei 318 lavoratori ha votato a favore dell'accordo sindacale stipulato al ministero che ha messo in campo la reindustrializzazione dell'azienda evitando i licenziamenti con la cassa integrazione per cessazione attività. A renderlo noto sono la Fiom Cgil e la Fim Csil. «Siamo particolarmente soddisfatti della valutazione positiva data dai lavoratori Bekaert all'accordo sindacale del 2 ottobre», dice Ferdinando Uliano, segretario nazionale Fim Cisl. E Daniele Calosi, segretario della Fiom Cgil di Firenze: «Da subito cominceremo a lavorare per trovare una soluzione che dia continuità produttiva allo stabilimento e per mantenere l'occupazione sul territorio». (Jacopo Storni)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Bonifica, in Valdarno cantieri completati al 70%. Il Consorzio a confronto con le Amministrazioni comunali

di Glenda Venturini

Il punto relativo allo stato di attuazione del programma di interventi (anno 2018), curato dal Consorzio Alto Valdarno sui corsi d'acqua valdarnesi: i risultati sono stati illustrati ai sindaci della vallata.

Sono completi al 70% circa i lavori di manutenzione ordinaria previsti sul reticolo idraulico del Valdarno: il bilancio è del Consorzio Alto Valdarno ha programmato un fitto calendario di incontri con i sindaci e gli amministratori delle aree che compongono il comprensorio, per discutere con loro necessità, urgenze e interventi da programmare per il 2019.

Le "consultazioni" sono partite questa settimana interessando tutti i comuni del Valdarno, una delle vallate più complesse e delicate dal punto di vista morfologico ed idrogeologico. Ad illustrare la situazione, il Presidente Paolo Tamburini, il Direttore Generale Francesco Lisi e la responsabile del settore difesa Idrogeologica Ingegner Serena Ciofini, che si sono confrontati con i Sindaci ed i rappresentanti di tutti i comuni dell'area. L'occasione è servita, oltre che per raccogliere nuove indicazioni, per presentare lo stato di attuazione dell'attività pianificata per il 2018.

"Se si escludono i tre lotti ancora in fase di assegnazione o di approvazione, oggi lo stato di attuazione medio ha superato il 71 per cento, con cinque lotti su quindici già del tutto completati", hanno spiegato. Tra questi figurano il piano degli sfalci e dei tagli selettivi che ha interessato, nel Valdarno aretino, Montevarchi, Terranuova, Cavriglia, Bucine, Castelfranco Piandiscò, e, nel versante fiorentino, Figline e Incisa per un importo complessivo che sfiora i 171 mila euro; la rimozione dei sedimenti dal Borro di Spedaluzzo, cofinanziata dal comune di Montevarchi e costata complessivamente circa 51 mila euro; la sistemazione delle opere e gli espurghi dei corsi d'acqua di Figline-Incisa Valdarno, Rignano e Reggello per un investimento che supera i 107 mila euro.

Sono in dirittura d'arrivo gli interventi di diradamento della vegetazione su altri corsi d'acqua di Montevarchi, San Giovanni, Cavriglia e Figline e Incisa: operazione da oltre 154 mila euro completata al 90 per cento. A buon punto la manutenzione dell'Arno nel comune di San Giovanni: il 75 per cento dell'intervento da 132.500 euro è fatto. È a metà invece la "cura" dei corsi d'acqua della Valdambra su cui il Consorzio ha investito circa 130.000 euro, e sempre al 50% è anche il lavoro di rimessa in forma di alcuni tratti del reticolo idrografico di Terranuova, Loro Ciuffenna e Castelfranco Piandiscò, a cui è stato destinato un importo di oltre 151 mila euro. A questo si aggiunge il restyling da 164.500 euro che a Montevarchi, San Giovanni, Figline e Incisa, Rignano e Reggello, ha già superato il giro di boa.

È partito da poco invece il lotto da 92 mila euro, per il ripristino delle opere e la rimozione dei sedimenti in alcuni punti del territorio di San Giovanni, Terranuova, Castelfranco Piandiscò. Infine sono in fase di assegnazione i lavori da 42 mila euro per contenere la vegetazione che invade alvei e sponde nei comuni di Terranuova e Loro Ciuffenna e i tagli selettivi sull'argine leopoldino dell'Arno tra San Giovanni e Montevarchi, per una spesa di quasi 74 mila euro.

Soddisfatto il Presidente Tamburini: "Gli Amministratori comunali riconoscono al Consorzio efficienza e professionalità e lo considerano un punto di riferimento strategico per la difesa idrogeologica del territorio. Un ottimo punto di partenza per l'Alto Valdarno che, da un lato, continuerà a lavorare per migliorare la sua organizzazione interna e per dare risposte sempre più rapide ed efficaci, dall'altro, si impegnerà in un confronto costante con i comuni, importanti partner per una gestione corretta e attenta dei corsi d'acqua e della sicurezza del territorio. L'iniziativa ci è servita anche per raccogliere importanti indicazioni per mettere a punto il nuovo piano delle attività 2019 che deve essere sempre più aderente alle attese dei cittadini".



Data 11/10/2018 Pagina: 22 regionale



Accordo Bekaert Di Maio lunedì incontra gli operai

I lavoratori Bekaert hanno votato sì all'accordo sindacale del 2 ottobre sottoscritto al ministero con il 94% dei voti. E' stato l'ultimo atto dell'intesa che ha introdotto di nuovo la Cassa integrazione per i 318 lavoratori dello stabilimento di Figline Valdarno (Firenze). Molto probabilmente lunedì il ministro Di Maio farà visita agli operai.



Data 11/10/2018 Pagina: 19

INCISA VERSO VIA PERTINI

Aperta la nuova strada ma è a senso unico E in paese protestano

APERTA a Incisa una nuova strada, che attraversa l'area dove sono via di completamento un campo di calcio sintetico, un parco attrezzato e un grande parcheggio. Il tratto nuovo collega, via XX Settembre a via Pertini. Di qua e di là dalla Regionale



69, che da sempre divide il centro di Incisa. Come previsto dal progetto, che in questo primo stralcio è costato 470mila euro, questa arteria sostituisce quella che da cinquant'anni costeggiava la riva sinistra dell'Arno per aggirare il vecchio campo sportivo.

Ancora non c'è stata inaugurazione ufficiale della strada, quindi non si sa come si chiamerà, ma intanto è stata aperta al traffico a senso unico, direzione da via XX Settembre verso via Pertini. Nonostante la costruzione di questa strada fosse stata annunciata, e spiegata insieme all'intero progetto di recupero di quell'area, fino dallo scorso gennaio, non sono mancate le polemiche sulla marcia a senso unico: «Perché – sostengono ancora in tanti – non c'è una strada a doppio senso che colleghi direttamente i due quartieri di Incisa?». Il Comune ha motivato la decisione adducendo ragioni di sicurezza.

Paolo Fabiani



Data 11/10/2018 Pagina: 19

INCISA, OGGI L'ELEZIONE DEL PRESIDENTE

CONSIGLIO comunale convocato oggi alle 18 nel Municipio di Incisa. L'ordine del giorno prevede l'elezione del presidente del Consiglio comunale, che sarà Sandro Sarri, vice di Cristina Simoni, dimessasi fra le polemiche



Bekaert, il Ministro Di Maio torna allo stabilimento. Uilm: "Accoglierlo è un segno di riconoscenza"

di Monica Campani

Uilm Uil di Firenze - Arezzo annuncia la visita lunedì prossimo del Ministro dello sviluppo economico

Dopo la visita del 10 agosto il Ministro dello sviluppo economico Luigi Di Maio torna a Figline per incontrare i lavoratori della Bekaert e i sindacati. Ad annunciare la visita Uilm Uil Firenze - Arezzo.

"Accogliere il Ministro dello Sviluppo Economico Luigi Di Maio in visita allo stabilimento Bekaert di Figline lunedì prossimo, non solo è doveroso, ma è un segno di riconoscenza per quanto il Governo ha fatto, nel far sue le nostre richieste sindacali di reintrodurre la cassa integrazione per cessazione di attività e per quanto sta facendo per permettere quella concreta e duratura reindustrializzazione che possa permettere di salvare 318 posti di lavoro".

"Non c'è da festeggiare, c'è ancora molto da fare, ma, anche con l'aiuto delle Istituzioni ed il continuo sostegno e solidarietà della cittadinanza di tutto il Valdarno, e non solo, ci auspichiamo di poter allontanare definitivamente l'idea che a fine di tutto questo processo, questa terapia conservativa, nessuno debba perdere il posto di lavoro e si possa dire d'aver salvaguardato l'occupazione sul nostro territorio. A risultato ottenuto, potremmo davvero portarlo come esempio positivo, affinché possa dare fiducia e speranza alle persone coinvolte in altre situazioni difficili del tessuto produttivo ed occupazionale dell' Italia intera".

Il Ministro dovrebbe arrivare allo stabilimento in tarda serata.



Bekaert, la Regione apre un presidio per seguire la vicenda dello stabilimento

di Monica Campani

A stabilirlo la giunta regionale con una delibera proposta dal presidente della Regione Enrico Rossi che stabilisce, in particolare, l'istituzione di un presidio che avrà sede in un locale messo a disposizione dal Comune di Figline-Incisa

La giunta regionale con una delibera proposta dal presidente della Regione

Enrico Rossi ha deciso di istituire un presidio a Figline per seguire da vicino l'andamento degli interventi di reindustrializzazione alla luce dell'accordo raggiunto al MISE per la Bekaert. Il presidio avrà sede in un locale messo a disposizione dal Comune. L'obiettivo sarà quello di garantire un intervento tempestivo nel favorire e accompagnare il rilancio produttivo, mantenendo uno stretto contatto con istituzioni e organizzazioni sindacali e gruppi imprenditoriali eventualmente interessati ad investire nel territorio.

"L'apertura di un presidio regionale presso il Comune di Figline e Incisa Valdarno - spiega il presidente della Regione Enrico Rossi - come già avvenuto nel 2015 per

altre grandi vertenze come la Smith Bits di Volterra o la People care di Collesalveti, rappresenta un segnale di attenzione sostanziale a lavoratori, sindacati, istituzioni ed imprese del territorio correlate al sito della Bekaert. Grazie alla lotta dei lavoratori, alla reazione della comunità locale, all'impegno di sindacati ed istituzioni è stato possibile arrivare ad un accordo ed al ripristino della cassa di integrazione per cessazione. Sono due condizioni necessarie, ma per giungere alla reindustrializzazione abbiamo ancora una strada da percorrere".

"Ecco perché la Regione intende ora "accorciare le distanze", con una presenza anche fisica, per lavorare pancia a terra alla fase di attrazione di nuovi investitori e contestuale ricollocamento dei lavoratori. Mentre diamo atto al Governo di aver concesso tempo - con la cassa integrazione - per trovare soluzioni alternative, su cui si sta già lavorando, ora serve uno sforzo di merito a fianco dell'advisor Sernet affinché nuovo lavoro stabile, portato da nuovi interlocutori, restituisca dignità ai lavoratori della Bekaert, ingiustamente penalizzati dalla scelta di chiusura della fabbrica".

"Per la Regione - prosegue Rossi - la vertenza non è affatto conclusa: ora siamo ai blocchi di ripartenza e, questo presidio regionale concordato con il sindaco di Figline e Incisa Valdarno, serve a rimboccare le maniche per coordinare sia i vari uffici della Regione (dagli incentivi per il lavoro, alla formazione, ecc.), sia le relazioni con tutti gli interlocutori istituzionali, sociali, fino alla stessa Bekaert, a cui vanno riconosciute alcune recenti aperture. L'esperienza positiva dei casi precedenti ci consiglia di adottare lo stesso metodo di lavoro e di presa in carico del processo di reindustrializzazione. La Toscana è una terra aperta ad investitori italiani e stranieri e le crisi, lavorando sodo, possono dischiudere paradossalmente nuovi cicli industriali".

Il presidio sarà coordinato dal responsabile della segreteria del presidente, che potrà coinvolgere personale regionale con il supporto delle direzioni generali di istruzione, formazione lavoro, attività produttive e dell'Agenzia regionale per l'impiego.



Bekaert verso la 'riconversione' Fissati cinque incontri al ministero

FIGLINE Lunedì torna Luigi Di Maio. Un ufficio della Regione

di MONICA PIERACCINI

CI SARÀ un ospite d'eccezione all'assemblea dei lavoratori di Bekaert indetta per lunedì prossimo dalla Rsu. Parteciperà il ministro dello Sviluppo Economico Luigi Di Maio, che tornerà di nuovo in visita allo stabilimento. Dopo aver mantenuto la promessa fatta in agosto agli operai di reintrodurre la cassa integrazione per cessazione attività, Di Maio ha voluto visitare per la seconda volta la fabbrica di Figline, diventata un simbolo nazionale. Con l'occasione aggiornerà lavoratori e sindacati rispetto alla fase di riconversione e rilancio dell'area industriale valdarnese e rinnoverà l'impegno preso rispetto al monitoraggio della fase di reindustrializzazione.

Al ministero sono previsti infatti cinque incontri, uno alla fine dell'anno e altri quattro nel 2019, alla presenza di sindacati, istituzioni, rappresentanti di Bekaert e l'advisor 'Sernet', incaricato dalla multinazionale belga di ricercare e selezionare uno o più soggetti interessati a subentrare all'azienda. È attesa già per la prossima settimana anche la convocazione al tavolo del ministero del Lavoro per l'attivazione della cassa integrazione per i 318 lavoratori.

L'ARRIVO di Di Maio a Figline è previsto attorno alle 19.30. All'assemblea, che si svolgerà nella mensa dello stabilimento, parteciperanno i segretari di Fim, Fiom e Uilm, Alessandro Beccastri, Daniele Calosi e Davide Materazzi. «Sarà il nostro giorno del ringraziamento al ministro



L'opera '318' realizzata da Pier Giovanni Decembri, al centro della foto accanto al sindaco Giulia Mugnai, ora nella sala consiliare

Di Maio», scrivono sui social i lavoratori, che lunedì scorso hanno approvato, con il 94% dei consensi, l'accordo siglato a Roma tra azienda e sindacati.

PROPRIO dopo il sì all'accordo è arrivata la decisione del Comune di Figline di collocare nella sala del Consiglio l'opera '318', che l'artista Pier Giovanni Decembri (i' Cima) ha donato ai lavoratori in occasione del presidio.

Occhi puntati sulla reindustrializzazione anche da parte della Regione Toscana, che aprirà un presidio a Figline Valdarno in un locale messo a disposizione dal Comune. Lo ha deciso ieri la giunta regionale con una delibera proposta dal presidente Enrico Rossi. Obiettivo «garantire un intervento tempestivo nel favorire e accompagnare il rilancio produttivo, mantenendo uno stretto contatto con istituzioni e organizzazioni sindacali».

REGGELLO SI ALLARGA LA RETE DI VIDEOSORVEGLIANZA: BUONI RISULTATI

Telecamere per scuole e impianti sportivi

A REGGELLO arrivano altre telecamere per potenziare il sistema di controllo del territorio, un monitoraggio che va ad aggiungersi all'altra decina di 'occhi elettronici' che da un anno spiano quanto avviene nelle strade principali del capoluogo, un deterrente contro la criminalità e per intercettare chi commette scorrettezze. «Abbiamo previsto una spesa di 15mila euro per installare nuovi impianti di rilevamento - spiega il sindaco Cristiano Benucci - questa volta saranno collocati nei pressi delle scuole e degli impianti sportivi, in modo di poter disporre di un quadro il più com-

pleto possibile dell'area urbana qualora si rendesse necessario un rilevamento specifico. Ma è nostra intenzione monitorare l'intero territorio». Va dato atto che da quando il «Grande Fratello» tiene d'occhio la situazione, a Reggello sono diminuiti i gravi eventi di criminalità, perché ogni strada d'accesso, quindi di uscita, da Reggello è controllata da telecamere, sia verso la Setteponti che verso il fondovalle, telecamere che sono in grado anche di individuare le auto sprovviste di assicurazione, revisione, eccetera.

Paolo Fabiani



Data 12/10/2018 Pagina: 21

FIGLINE, VISITE GRATUITE DI PREVENZIONE

A FIGLINE tornano le visite del «Progetto Melanoma e Tiroide» organizzate, gratuitamente dalla Fondazione Ant: le visite sono il 17 e 18 ottobre dalle 9 alle 13 presso gli studi medici di via Pisacane, a Matassino



Data 12/10/2018 Pagina: 21

Prosa e concerti Via agli abbonamenti per il Teatro Garibaldi

FIGLINE

A FIGLINE è stata aperta la campagna abbonamenti per il Teatro Garibaldi, sia per la stagione concertistica che quella di prosa. Molti sono gli appuntamenti di rilievo, con grandi attori per un cartellone che, come sempre, richiama il pubblico dall'intera vallata. Per stimolare i giovani ad andare a teatro sono previste particolari concessioni per gli abbonamenti, che saranno spiegate nei dettagli al botteghino del Garibaldi, in piazza Serristori. Agevolazioni sono previste anche per la stagione concertistica.



Data 12/10/2018 Pagina: 21

A Casa Petrarca un ciclo di incontri dedicati all'amore

INCISA

«**LIBERI** di amarsi...perché l'amore è una cosa seria». E' questo il tema di un ciclo di incontri promosso dal Comune di Figline e Incisa che ha fatto sua un'idea dell'associazione «Jesse project» iniziata a Incisa a Casa Petrarca. Sono nove appuntamenti che saranno guidati da un 'facilitatore volontario' per ascoltare quanto diranno i partecipanti in tema di matrimonio, dubbi, certezza, coppie già sposate, conviventi. Insomma ognuno potrà mettere sul piatto la propria esperienza, si potrà parlare di amore, conflitto, fedeltà, di figli, di maturazione e ci sarà sempre qualcuno ad ascoltare e consigliare per il meglio.



Prove di dialogo fra due liste civiche: "Salvare il Serristori" e "IdeaComune" avviano percorso di condivisione politica

di Glenda Venturini

In vista delle elezioni della prossima primavera, le due liste civiche, che oggi siedono in Consiglio comunale con Valentina Trambusti e Simone Lombardi, avviano un percorso per la nascita di un unico Polo civico "in netta discontinuità con l'attuale Amministrazione"

Prime mosse, a Figline e Incisa, in vista delle elezioni amministrative che si svolgeranno a primavera 2019.

Le due liste civiche "Salvare il Serristori" e "IdeaComune" hanno deciso di unire le forze, avviando un percorso di condivisione delle strategie e degli obiettivi politici. Le due formazioni siedono già oggi all'opposizione in Consiglio, rispettivamente con Valentina Trambusti e Simone Lombardi.

"Lo scopo dell'iniziativa - spiegano i componenti delle formazioni politiche - è quello di dare voce ai tanti cittadini che, non sentendosi rappresentati dai tradizionali partiti politici, intendono imprimere una svolta decisa e quindi creare un'alternativa credibile all'attuale Amministrazione locale, che negli ultimi anni si è dimostrata immatura, inadatta e inefficace".

Le due liste civiche condividono la critica all'Amministrazione attuale ma anche posizioni politiche precise: per questo hanno avviato il confronto.

"Il percorso di condivisione - spiegano - prevede un patto di consultazione per affrontare insieme i temi scottanti che caratterizzano questo ultimo scorcio di consiliatura comunale. Nel contempo "Salvare il Serristori" e "IdeaComune" gettano le basi per la creazione di un polo civico in grado di accogliere le varie istanze che salgono dalla società civile, in vista delle elezioni amministrative di Figline e Incisa".

Nel corso delle riunioni che si sono finora svolte, i rappresentanti dei due raggruppamenti civici hanno deciso di "unire i propri sforzi per sostenere con maggior vigore quei punti programmatici che finora hanno caratterizzato l'azione politica delle due liste civiche, come ad esempio la difesa e lo sviluppo dell'Ospedale Serristori (ignorato totalmente dall'attuale Amministrazione); la riqualificazione della città di Figline Incisa; il rilancio del centro storico; la realizzazione di una piscina degna di questo nome; la soluzione al problema della viabilità; la realizzazione del secondo ponte; la gestione diretta del servizio idrico, un forte sostegno alle realtà produttive presenti nel comune e al tema del lavoro".

Le due liste civiche che si sono impegnate nella

costituzione del Polo Civico di Figline e Incisa

annunceranno nelle prossime settimane l'organizzazione, in modo condiviso, di una serie di incontri "aperti alle associazioni, ai sindacati e a tutti quei cittadini che si riconoscono nei loro punti programmatici di governo locale, in netta discontinuità con l'attuale Amministrazione comunale".



Presidio della Regione a Figline per il caso Bekaert: il comune fornirà il suo supporto

di Glenda Venturini

Si apre il lungo e complesso percorso per la reindustrializzazione e per attivare tutti gli strumenti a disposizione: la Regione Toscana ha deciso di aprire un presidio fisso a Figline, e il comune ha dato il suo appoggio mettendo a disposizione i suoi locali

"Il nostro Comune offrirà alla Regione tutto il supporto necessario per favorire il lavoro di chi, fisicamente, verrà direttamente sul territorio a presidiare la situazione dello stabilimento Bekaert e il suo rilancio produttivo". Così Giulia Mugnai, sindaca di Figline e Incisa, ha accolto la notizia che la Regione Toscana aprirà un presidio fisso a Figline per il caso Bekaert. Il comune metterà a disposizione i propri locali.

La presenza di un presidio sul territorio, in questa fase, è fondamentale per velocizzare e semplificare molti passaggi di quello che sarà un lungo e complesso percorso verso la reindustrializzazione del sito figlinese, l'obiettivo condiviso dopo l'accordo che ha sancito il rinvio della chiusura al 31 dicembre 2018 e poi l'accesso dei 318 lavoratori della Bekaert alla cassa integrazione per cessazione. Il presidio regionale manterrà i contatti fra sindacati, istituzioni, advisor e gruppi interessati allo stabilimento.

"Ringrazio a nome di tutta la comunità la Regione Toscana per questo gesto di attenzione - ha aggiunto Giulia Mugnai - che ci dà l'opportunità di ripartire immediatamente a lavorare sulle reindustrializzazione, che è l'obiettivo finale della battaglia portata avanti in maniera corale fino ad ora. Come ho avuto modo di sottolineare più volte, l'attenzione deve continuare a restare alta e per la reindustrializzazione del sito servono lo stesso impegno, la stessa attenzione e la stessa determinazione".



Data 13/01/2018 Pagina: 25

Due liste civiche uniscono le forze

FRA pochi mesi a Figline Incisa si vota per rinnovare il Comune e nel campo dell'opposizione sono iniziate le grandi manovre per dare una spallata al Pd: in cabina di regia le due liste civiche (Salvare il Serristori e Idea Comune) che hanno unito le forze: «Lo scopo – spiegano – è di dar voce ai tanti cittadini che, non sentendosi rappresentati dai tradizionali partiti, intendono imprimere una svolta decisa e creare un'alternativa credibile all'attuale amministrazione, che negli ultimi anni si è dimostrata immatura, inadatta e inefficace». Sono i primi passi di un percorso lungo, per cui ancora non si parla di candidature a sindaco: le due civiche al momento si limitano a prevedere un patto di consultazione «per affrontare i temi scottanti che caratterizzano questo ultimo scorcio di legislatura comunale».

Paolo Fabiani



Data 13/01/2018 Pagina: 25

FIGLINE INCISA, VIA AL CENSIMENTO

PARTITE le rilevazioni del censimento a Figline Incisa. La rilevazione è annuale e non più decennale: il censimento permanente entro il 2021 toccherà tutti i Comuni italiani per avere un quadro completo della popolazione.



Differenziata, da lunedì inizia il monitoraggio delle compostiere domestiche da parte di Alia

di Glenda Venturini

Nei comuni di Rignano e di Figline e Incisa verranno effettuati circa 600 controlli a campione

Inizierà lunedì 15 ottobre il monitoraggio delle compostiere e delle attività domestiche di compostaggio da parte di Alia Spa, nei territori dei Comuni di Figline e Incisa e di Rignano. Le verifiche, come stabilito da delibera della Regione Toscana, prevedono la visita diretta all'utenza da parte di operatori dell'azienda, riconoscibili dalla divisa e dal mezzo aziendale, senza precedente appuntamento. Alia precisa, però, che il personale non è autorizzato né a chiedere né ricevere denaro.

Sul territorio saranno controllate un numero di compostiere, e quindi di utenze, pari al 25% del totale di quelle consegnate nell'anno precedente, verificandone la presenza nel luogo dichiarato ed il corretto utilizzo e funzionamento. Saranno circa 600 nei due comuni del Valdarno fiorentino. Gli operatori, in occasione delle visite, saranno anche in grado di fornire agli utenti informazioni che ne agevolino il corretto utilizzo.

Alia SpA invita tutti i cittadini che hanno a disposizione un piccolo giardino o un'area a verde, ad utilizzare una compostiera per gli scarti di cucina e i residui di sfalci e potature per la produzione di compost come fertilizzante in giardino o per l'invasatura di piante. L'utilizzo della compostiera, inoltre, dà diritto alla riduzione sulla quota variabile della Tari: a Rignano questa riduzione ammonta al 20%, mentre su Figline e Incisa è del 30%. Le agevolazioni saranno mantenute soltanto a coloro che utilizzano la compostiera in modo corretto.



Data 14/10/2018 Pagina: 23

STASERA ALLA POGGERINA “I FRATI DI FIGLINE”

OGGI alle 21,15 nel Convento della parrocchia dei Servi di Maria, alla Poggerina, andrà in scena la «Storia dei frati di Figline», un evento di cambiamento sociale, ma anche di ostilità verso un tentativo di rinnovamento, 41 anni fa.



Data 14/10/2018 Pagina: IV

Lo stabilimento di Figline

Lega: "La Bekaert salvata dal governo, la Regione non se la intesti"

La Regione Toscana decide di aprire un presidio a Figline Valdarno per seguire da vicino l'andamento degli interventi di reindustrializzazione della Bekaert e subito la Lega attacca il governatore Rossi.

«L'iniziativa della Regione sarebbe buona, se non fosse chiaramente indicativa che Rossi e company cercano di impossessarsi di un risultato che si è potuto realizzare grazie all'iniziativa del governo, in vista delle elezioni amministrative del prossimo anno», dice il responsabile della Lega di Figline e Incisa Valdarno Costantino Ciari. «Se fosse stato per la politica del Pd e della sinistra i lavoratori della Bekaert sarebbero tutti a casa e senza alcuna protezione».





Bekaert, rimandata a giovedì la visita del Ministro Di Maio

di Monica Campani

L'annuncio del Ministro in diretta Tv, la conferma da parte degli esponenti del Movimento 5 Stelle di San Giovanni

È rimandata a giovedì prossimo la visita del Ministro dello sviluppo economico Luigi Di Maio a Figline.

L'incontro fissato allo stabilimento Bekaert per lunedì 15 ottobre è stato spostato per impegni di governo.

Il Ministro è stato invitato dalle organizzazioni sindacali e dai lavoratori dopo la reintroduzione della cassa integrazione per cessazione, come promesso da Di Maio lo scorso 10 agosto davanti ai cancelli dello stabilimento di Figline, e l'impegno per la reindustrializzazione del sito.

Lo spostamento della data, annunciato dallo stesso Ministro in diretta Tv, è stato confermato dal capogruppo consiliare del Movimento 5 Stelle di San Giovanni, Tommaso Pierazzi.